

CONFEDERAZIONE GIOVANILE VENETI NEL MONDO

Il nuovo organismo associativo che contribuirà ad attuare alcuni degli indirizzi pervenuti alla riunione dei giovani oriundi veneti, svoltasi ad Abano Terme l'anno scorso porta a riconsiderare il ruolo fondamentale dei giovani per quanto riguarda le azioni della Regione in favore dei veneti all'estero. Con queste parole l'Assessore Regionale ai flussi migratori Raffaele Zanon ha salutato con il Presidente della Provincia di Padova Vittorio Casarin, la nascita della Confederazione giovanile dei veneti del mondo. La nuova Presidente del sodalizio Felicia Rosetta Mesiano ha dichiarato al giornalista Marco Evangelisti che l'obiettivo primario è quello di



giovani oriundi veneti. Per maggiori informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla Confederazione giovanile dei veneti nel mondo, Via Piovese 200, 35127 Padova, Italia tel.:+39-049-657758 oppure all'email: confgioveneti@interfree.it. Nelle foto a lato, Felicia Rosetta Mesiano e l'Assessore Raffaele Zanon.

rafforzare il legame di appartenenza e di identità culturale dei giovani oriundi veneti grazie anche alle nuove tecniche di multi medialità. Sono previsti anche scambi culturali sulla storia, le tradizioni delle radici venete con giovani che vivono all'estero chiamati nel Veneto per fare una conoscenza diretta con la nuova realtà della regione. Per non parlare poi

del progetto di portare i corsi di formazione all'estero con insegnanti veneti che si rechino sui luoghi dove vivono e lavorano i nostri emigrati. Infine la neo Presidente ha dichiarato che la nuova Confederazione giovanile vuol essere un punto di coordinamento tra la Regione, la Provincia, le associazioni storiche per l'emigrazione, sia nel Veneto che all'estero e i

Abbiamo bisogno di voi

Il nostro mensile stampato ha bisogno della vostra collaborazione. Inviatelo al nostro indirizzo E-mail redazione@venetidelmondo.com, le notizie che riguardano le associazioni venete nel mondo. Sarà per noi un piacere pubblicarle. Accettiamo anche richieste e offerte di lavoro e annunci sentimentali, in previsione dell'apertura delle rubriche "Chi cerca trova" e "Cuori vicini e lontani".

INTITOLARE UNA VIA O UNA PIAZZA DI VERONA AI "VENETI NEL MONDO"

Nell'incontro internazionale dei giovani oriundi veneti nel mondo che si è tenuto ad Abano Terme è stata chiesta più collaborazione con le Istituzioni della Regione Veneto che dovrebbe altresì portare maggiore attenzione nell'informare i veneti che sembrano non essere del tutto coscienti sul fenomeno emi-

gratorio e sul ricchissimo patrimonio che gli emigrati veneti costituiscono per la Regione stessa. Per dare un segnale vivo e permanente a questa realtà i giovani riuniti di Abano nel primo congresso internazionale, hanno chiesto alle amministrazioni comunali del Veneto, soprattutto alle città capoluogo, di dedicare una

via o una piazza ai 'Veneti nel Mondo'. Questa richiesta, per il comune di Verona, è stata inoltrata al Sindaco Michela Sironi con una lettera protocollata il 22 settembre dall'Assessore alle politiche giovanili e all'edilizia privata, Massimo Mariotti, sempre attento ai problemi sia dei giovani che degli emigrati.



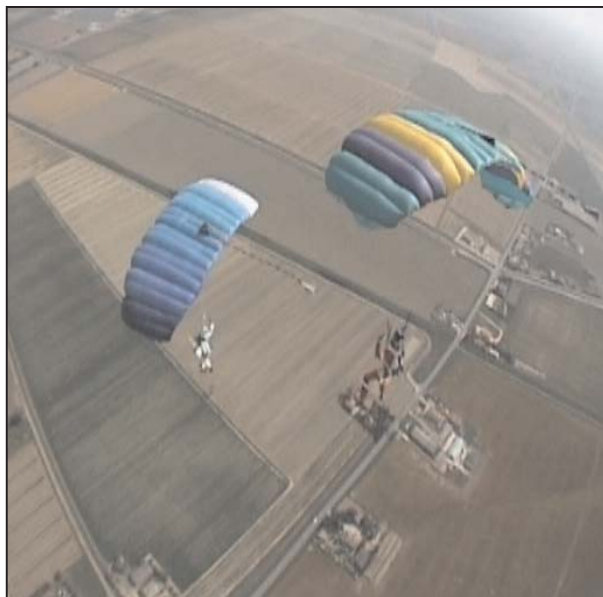
MOLTI VENETI SFUGGITI ALLA TRAGEDIA DI NEW YORK

La data dell'undici settembre sarà difficilmente dimenticata. L'immane tragedia delle due Torri Gemelle di New York simbolo della potenza commerciale ed economica degli Usa hanno travolto ogni immaginario umano. Ma nella Grande Mela lavoravano anche molti veneti che rappresentavano società della nostra regione o che erano alle dipendenze di società multinazionali. Ma il caso più sconvolgente e' stato quello del Dott.Licio Caputo, Delegato di Veronafiere per gli Stati Uniti che aveva i suoi uffici proprio in una delle torri e che con enorme sangue freddo si è salvato buttandosi a capofitto per le scale di servizio e riuscendo a guadagnare il garage e fuggire con l'auto prima che tutto crollasse. Questi drammatici momenti sono stati raccontati dallo stesso Caputo alla stampa e alla televisione italiana che ampiamente hanno dato risalto a questo fatto.



IL PARACADUTISMO GIOVANE A VERONA

L'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Verona Massimo Mariotti promuove per i prossimi mesi un corso di paracadutismo riservato a ragazzi e ragazze dai 17 (con il consenso dei genitori) ai 29 anni. Il corso sarà cofinanziato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per renderne i costi più accessibili ai giovani veronesi interessati se studenti o non occupati. A questi ultimi al conseguimento del brevetto (riconosciuto dal Ministero della Difesa), per intervento dell'Assessorato alle Politiche Giovanili verrà rimborsato il 50% della quota versata per la frequenza del corso.



L'organizzazione dell'iniziativa è affidata all'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (A.N.P.d'I.) e avrà luogo presso la palestra Achilleion di Verona per la preparazione sportiva e presso la scuola A.N.P.d'I. per i lanci. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'ANPd'I di Verona (stradone Porta Palio, 47) tutti i giovedì sera dalle ore 20.00 alle ore 23.00 telefonando al numero 045/6081298. Il corso partirà non appena raggiunto il numero minimo di adesioni. Per informazioni: Servizio Politiche Giovanili del Comune di Verona (tel. 045/8011200).

ISOLA DELLA SCALA: LA FIERA DEL RISO



La 35.ma fiera del Riso di Isola della Scala di Verona si svolgerà dall'ultima settimana di settembre alla prima di ottobre con un programma ricco di avvenimenti socio-gastronomici. Per chi non lo sapesse, il riso vialone nano, una specialità della regione, ha conquistato in questi ultimi tempi anche i mercati nipponici e americani, grazie alla moda del risotto che viene servito nei ristoranti di alta classe. Di gran moda c'è anche il risotto al vino Amarone di Verona che con il suo color rosso scuro e il profumo di tino delizia tutti i palati. Per concludere dobbiamo sottolineare che una riseria di Isola è stata fondata nel 1650 e che ancora oggi, per mondare il riso, adopera quella "pila" dei tempi andati

DELEGAZIONE VENETA IN VISITA A VANCOUVER

VANCOUVER. Erano a Washington proprio quel mattino dell'11 settembre scorso i componenti della delegazione del Consiglio regionale veneto, giunti in Nord America per studiare le forme e le dinamiche del federalismo statunitense e canadese. Mai avrebbero immaginato di essere catapultati in mezzo a quell'all'inferno di fuoco e di morte. Erano poco lontano dalla Casa Bianca -racconta Achille Valiati, già sindaco di Vicenza- in attesa di incontrare le autorità federali quando sono diventati testimoni dell'attacco al Pentagono. Bloccati per ore nel pulmino prima di



Alberto Tesserin consegna al console Rodolfo Bonavita una targa ricordo

raggiungere l'ambasciata d'Italia e continuare poi, via terra verso la capitale del Canada, Ottawa, dove sono giunti dodici ore dopo. Il presidente della prima commissione consiliare della Regione Carlo Alberto Tesserin e gli altri membri della

delegazione, Degani, Marangon, Miotto, Pasqualetto, Rizzato, Scaravelli, Variati, Zanonato e il dirigente Roberto Valente. nonostante i tragici momenti hanno potuto incontrare il ministro federale per gli affari

intergovernativi Stefan Dion e il giudice della corte suprema Frank Jacobucci. Dopo la capitale la delegazione è volata a Vancouver per apprezzare la speciale accoglienza loro riservata dal Console Generale d'Italia, Rodolfo Buonavita anche lui di origine veneta e dai vari esponenti delle comunità venete della British Columbia. La visita della delegazione rientra nel piano di studio di un nuovo statuto della Regione Veneto proposto dal Presidente Galan e che si articola in 67 punti che vanno dai principi dell'autonomia ai rapporti con gli enti locali.

I DIRIGENTI DEI JEANS CARRERA CONTRO SILVIO BERLUSCONI

Le recenti dichiarazioni del Presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi hanno fatto il giro del mondo in meno di ottanta...secondi. La superiorità del mondo occidentale su quello islamico anche se travisate dai giornalisti, hanno trovato

chiare opposizioni nel mondo economico italiano e in particolar modo in quello degli imprenditori veronesi. Fra questi, i famosi fabbricanti dei jeans di Verona Carrera che hanno emesso un comunicato in cui si può leggere: "La nostra società è un'azienda del mondo e non condivide qualsiasi affermazione contraria e lesiva alla dignità dell'uomo. Vorremmo che i nostri collaboratori, clienti e consumatori nel mondo potessero sapere che la Carrera desidera rappresentare un'Italia che crede nella fratellanza e nell'eguaglianza sociale". Ma passata la bufera anche il signor Berlusconi si è reso conto della portata delle sue parole e si è affrettato a smentirle



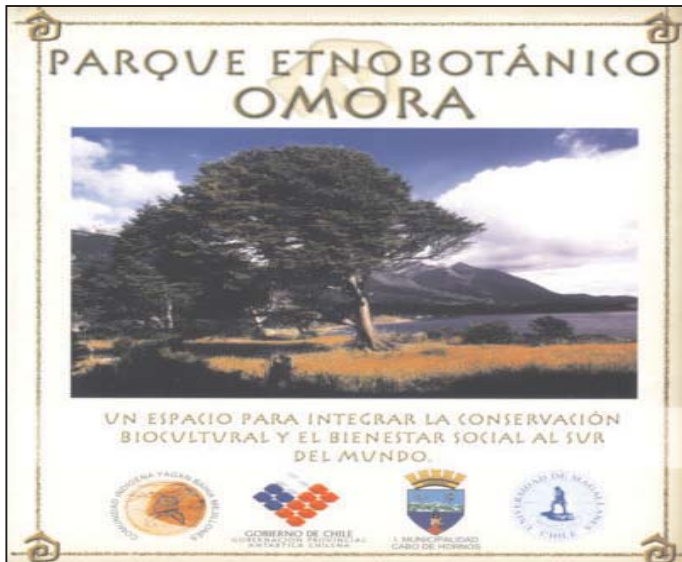
IL PARCO SCIENTIFICO DI VERONA: UNA REALTA' CHE SI ATTEDEVA

E' stato inaugurato in questi giorni a Verona il tanto atteso Parco Scientifico voluto da tutte le forze imprenditoriali della città. Alla cerimonia d'apertura hanno partecipato il Sindaco Michela Sironi, il Magnifico Rettore dell'Università di Verona, Elio Mosele e il Presidente della Provincia Aleardo Merlin. In questa occasione sono state illustrate le strategie che verranno adottate in futuro per coordinare le sinergie fra il

mondo imprenditoriale e quello della ricerca. Roberto Andreetto vicepresidente di Apindustria ha dichiarato in questa occasione che sono state aperte già le prime consultazioni per dare vita ai progetti di formazione fra giovani ed università. Il parco scientifico della città scaligera anche per l'apporto del sindaco Michela Sironi Mariotti è ora una realtà in cammino che siamo sicuri raggiungerà gli obiettivi.

UN VENETO DEL CILE MOTORE DELLA CREAZIONE DEL PARCO ANTARTICO

E' un biologo e filosofo dal nome chiaramente italiano e d' origine veneta, Ricardo Rozzi, che con la sua equipe di specialisti dopo sforzi non indifferenti, è riuscito a coinvolgere le istituzioni cilene e creare un isola naturale di rara bellezza chiamata Parque Etnobotanico Omora nella Terra del Fuoco..Significativo il nome dato al parco della Patagonia Omora che vuol dire Colibri, quel piccolo uccellino variopinto che contribuisce a mantenere l'ordine ecologico. Questa realizzazione ora è una realtà. Per il visitatore entrare in questo parco significa entrare nella vita della natura essenziale quella vera, incontaminata che va dai boschi subantartici, alla



fauna che vive in un clima dove il vento patagonico supera i 150 chilometri all'ora e disegna le chiome degli alberi e scolpisce le rocce. Ma non è finita: in

questo parco il visitatore potrà anche ritornare indietro nel tempo e vedere come la natura viveva e si difendeva dalle insidie degli avvenimenti atmosferici.

ASSOCIAZIONE VERONESI NEL MONDO IL 30 OTTOBRE L'ASSEMBLEA DEI SOCI

La direzione dell'Associazione Veronesi nel Mondo si terrà in prima convocazione lunedì 29 ottobre e in seconda convocazione martedì 30 ottobre alle ore 17.00 presso la sede camerale di Corso Porta Nuova. Il Neo Presidente, Dott.Claudio Valente, succeduto come abbiamo già informato al dott. Ferdinando Solinas, ha posto quest'ordine del giorno: comunicazioni del Presidente, approvazione del bilancio di previsione del 2001 e 2002, nomina dei revisori dei conti, dei probiviri e varie ed eventuali. Da queste colonne auguriamo al Dott. Valente buon lavoro e siamo certi che sotto la sua guida l'associazione prenderà una nuova dimensione e il prestigio che si merita anche per tutti i veronesi che vivono e lavorano all'estero e che, molte volte, non sono considerati come primi divulgatori della nostra cultura, dell'economia e della politica della nostra Verona.



IL LEONE DI SAN MARCO ANCHE A BUENOS AIRES

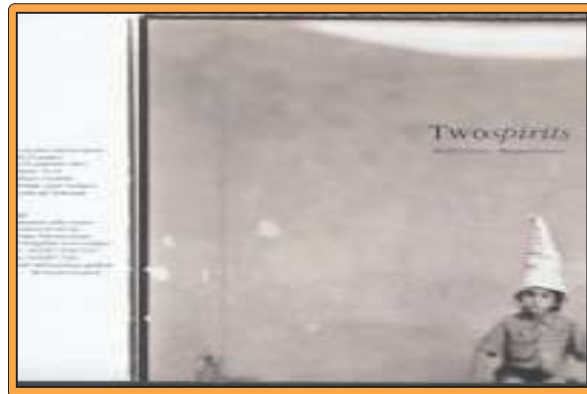
Il Presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan ha inaugurato in questi ultimi giorni, nella capitale argentina, un monumento con il Leone di San Marco scolpito nel marmo di Verona e posto nella centralissima Avenida de Los Italianos. Alla cerimonia hanno partecipato oltre all'Ambasciatore

italiano a Buenos Aires, Giovanni Jannuzzi, il Presidente della Camera di Commercio italo-argentina e una folta rappresentanza delle associazioni italo-argentine. La delegazione del Presidente Galan ha avuto in seguito importanti incontri con le autorità politiche argentine, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

SUCCESSO DI VISITATORI A VERONA PER LA MOSTRA FOTOGRAFICA TWO SPIRITS

Dopo quasi tre mesi di apertura si è conclusa a Verona, presso il centro internazionale di fotografia degli scavi scaligeri, con grande partecipazione di pubblico, la mostra fotografica "Two Spirits" che raccoglieva il meglio di due tra i più interessanti nomi della fotografia contemporanea e americana. Keith Carter per gli Stati Uniti e Mauro Fiorese per l'Italia. Due

artisti completamente differenti fra loro ma accumulati dalla stessa sensibilità e profondo interesse per i soggetti che escono dal comune e raccolgono quell'aura di misterioso romanticismo che le sfumature del bianco e nero rendono quasi palpabile. Un elogio particolare va al giovane veronese, Mauro Fiorese, che si è fatto apprezzare sia in Italia che nelle altre più importanti città.





FIERACAVALLI DA OLTRE UN SECOLO A VERONA DAL 1.0 AL 4 NOVEMBRE

Da 103 anni a Verona si svolge la Fieracavalli. Certo all'inizio del secolo quando le macchine agricole non esistevano erano questi quadrupedi i cavalli...a vapore destinati all'agricoltura e quindi è facilmente immaginabile l'importanza del cavallo in ogni settore della economia contadina. Ma con gli anni anche la Fiera ha subito importanti mutazioni ed ora Fieracavalli è diventata un'immensa area scalpitante che affascina ogni visitatore. E a questo proposito dobbiamo dire che nei quattro giorni di apertura i visitatori sfiorano i

duecentomila. Un primato da non sottovalutare. Fieracavalli è l'elemento principe di tutto il settore ippico. Il luogo dove si alternano espositori, allevatori, concorsi, spettacoli e un immenso salone dedicato alle attrezzature. Fra le attività collaterali da non dimenticare il salone delle attività ippiche, lo western show, le varie animazioni e il mercato vero e proprio acquisto e vendita cavalli. La manifestazione di quest'anno sarà particolarmente interessante per il famoso concorso internazionale di salto ad ostacoli, e molti altri concorsi.

IL SENATORE GABURRO ELETTO IN UNA DELEGAZIONE EUROPEA

Il Senatore Giuseppe Gaburro eletto nel collegio di Abano Terme alle scorse elezioni politiche di maggio è entrato a far parte della Commissione Cultura ed Educazione del Consiglio d'Europa e della Commissione Politica dell'Unione Europea. Il parlamentare veronese avrà l'incarico di portare la transizione politica dei paesi dell'Est verso l'economia di



mercato dopo la caduta del muro di Berlino. Il parlamentare veronese dovrà quindi spostarsi ogni mese fra Strasburgo e Parigi.



A cura della provincia di Verona lo sportello per gli emigrati veneti

Molti sono gli emigrati veneti e i loro veneti, soprattutto quelli di discendenti che desiderino terza generazione, che hanno conseguito un titolo di studio nel loro paese d'adozione e che desiderano ritornare nella terra dei loro genitori. Ma il primo problema frenante è la burocrazia e la mancanza di informazioni precise sul come inserirsi presto e bene nel tessuto sociale ed economico della nostra Regione. Ecco allora che la Provincia di Verona aprirà uno sportello per gli emigrati veneti e i loro discendenti che desiderino ritornare nella nostra provincia. Nei prossimi giorni, spiega il vicepresidente della Provincia Pastorello, assieme al Cestim prepareremo un progetto per lo sportello destinato ad informare, aiutare e indirizzare i nostri emigrati. Questo sportello sarà collegato all'ufficio per l'impiego che è passato sotto le competenze dell'amministrazione provinciale.



BORTOLAZZI NUOVO PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

E' Fabio Bortolazzi, dal luglio scorso, dopo una tribolata votazione, il nuovo presidente della C.C. di Verona. Le sfide non sono poche per il neo presidente che succede a Massimo Ferro alla guida dell'istituto camerale di Verona: aeroporto, Fiera, rapporti con Comune e Provincia. E tutti gli altri obiettivi strategici:

"Mi rifaccio al nostro documento programmatico, secondo il quale le associazioni di categoria devono essere il grande interlocutore politico e progettuale sulle scelte aziendali. In altre parole la C.C. deve diventare il partner primario per le grandi scelte di politica economica e attuariale di Verona e provincia."



MULTA PER LE GOMME AMERICANE A TERRA

TREVISO - Nuova crociata del sindaco leghista Giancarlo Gentilini dopo gli extracomunitari che bivaccavano, i graffiti sui muri, la sporcizia e il vandalismo in genere, il sindaco ha deciso di puntare ora il mirino su chi imbratta il selciato gettando a terra la gomma americana, che per chi non lo sapesse è difficilissima da togliere da marmi e selciati, e danneggia irrimediabilmente l'arredo urbano. Le multe inflitte saranno da 50 a 100 mila lire.

GRANDE SUCCESSO DELLA MOSTRA DEI BOMBARDAMENTI SULLA CITTA' DI VERONA

Claudio Beccalossi, curatore della mostra sui bombardamenti di Verona, che ha avuto un enorme successo nello spazio espositivo di S.Giorgeto, ha avuto in questi giorni parecchie richieste di ripetere questa mostra, ma alla periferia di Verona, nel quartiere di S.Lucia, che è stato uno dei più bombardati dalle forze alleate e dagli aerei "liberators". Le richieste vengono soprattutto dai sopravvissuti di questa catastrofe che ha

distrutto la città di Verona e che hanno chiesto, fornendo altro materiale, una nuova mostra. Il curatore della mostra e nostro direttore responsabile Claudio Beccalossi ha pensato di riproporla verso la metà di Gennaio 2002. Si invitano i Veronesi che hanno documentazioni non pubblicate a contattare il Dr. Claudio Beccalossi nelle ore d'ufficio allo 045-8022288. Così questa mostra sarà ancora più precisa ed esauriva.



Abbiamo bisogno di voi

Il nostro mensile stampato ha bisogno della vostra collaborazione. Inviatelo al nostro indirizzo E-mail redazione@venetidelmondo.com, le notizie che riguardano le associazioni venete nel mondo. Sarà per noi un piacere pubblicarle. Accettiamo anche richieste e offerte di lavoro e annunci sentimentali, in previsione dell'apertura delle rubriche "Chi cerca trova" e "Cuori vicini e lontani".



La casa vinicola Sartori di Verona fa man bassa di premi a Conegliano

La casa vitivinicola Sartori di Verona si è presentata al terzo concorso enologico regionale di Conegliano Veneto con sei tipi di vino,

dal Valpolicella Classico al Superiore e al nuovo Custoza e per tutti è stato un successo. Al concorso hanno partecipato 132 aziende venete che in

totale hanno presentato 252 tipi di vino. Quindi la casa Sartori ha conseguito il diritto di brindare a questo nuovo successo della viticoltura veronese.

BERLUSCONI PRESENZIA AGLI STATI GENERALI DI PADOVA

Il Presidente della Giunta del Veneto Giancarlo Galan ha ricevuto in chiusura dei lavori degli "stati generali di Padova" il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che, in questa occasione, ha lodato la vivacità dell'economia del veneto, ricevendo in cambio da tutti i sindaci del Veneto, precise richieste sulla sicurezza, sulla viabilità e sullo snellimento delle procedure burocratiche. Fra le tante mozioni e interventi è stato richiesto un tavolo sulle autonomie dove elaborare le esigenze e le soluzioni che diventino strumento per la pianificazione regionale. Federalismo, rapporti con le altre istituzioni, trasporti, burocrazia e un solido programma di aiuti alla formazione tecnica e artigianale dei giovani veneti, sono fra l'altro stati portati all'attenzione



dell'assemblea. La presenza di Berlusconi a Padova è servita anche alle forze politiche rilanciare l'appello sulla sicurezza, che in questi ultimi giorni è stata messa a dura prova dalle bande di malviventi che hanno dato l'assalto alle ville e terrorizzato i residenti.

RAPINE IN VILLA NUOVO VERTICE

Continuano insistenti le rapine nelle ville delle provincie di Padova e Vicenza. Il direttore del servizio centrale operativo della Polizia, Franco Grattieri, si è recato a Padova per coordinare con i dirigenti della questura un nuovo vertice di tutte le squadre mobili del Veneto, per fare il punto sul fenomeno delle rapine nelle ville della regione. Questo nuovo fenomeno banditesco è stato portato all'attenzione anche dell' On. Berlusconi, in occasione della sua visita nella città del santo. Quindi, il vertice ha lo scopo di individuare ulteriori formule per contrastare le bande di rapinatori che nonostante le misure prese dalle forze dell'ordine, continuano imperterriti nelle loro azioni criminose. Nei giorni scorsi è stato arrestato un giovane albanese, ritenuto uno dei boss di queste bande malavitose e bene organizzate.

Le ricette di Marcopolo

RISOTTO AI GAMBERI E PORCINI

Ingredienti:

400 gr. di riso Vialone Nano Veronese IGP
 1 litro di brodo vegetale
 10 gamberi sgusciati tagliati a pezzetti
 2 spicchi d'aglio
 2 funghi porcini trifolati
 olio d'oliva, sale, pepe, cognac quanto basta
 prezzemolo per guarnire



Preparazione:

Soffriggere l'aglio in una casseruola, flambare con il cognac. Aggiungere i gamberi e aggiustare di sale e pepe. Lasciare appassire per qualche minuto, aggiungere i porcini, il riso ed amalgamare a fiamma vivace. Dopo alcuni minuti, aggiungere un po' di brodo fino a che non l'avrà assorbito tutto. Mantecare con fiocchi di burro e spolverare con prezzemolo tritato.

A TREVISO LA FONDAZIONE CASSAMARCA PRESENTA LA NUOVA GRANDE MOSTRA DI CLAUDE MONET

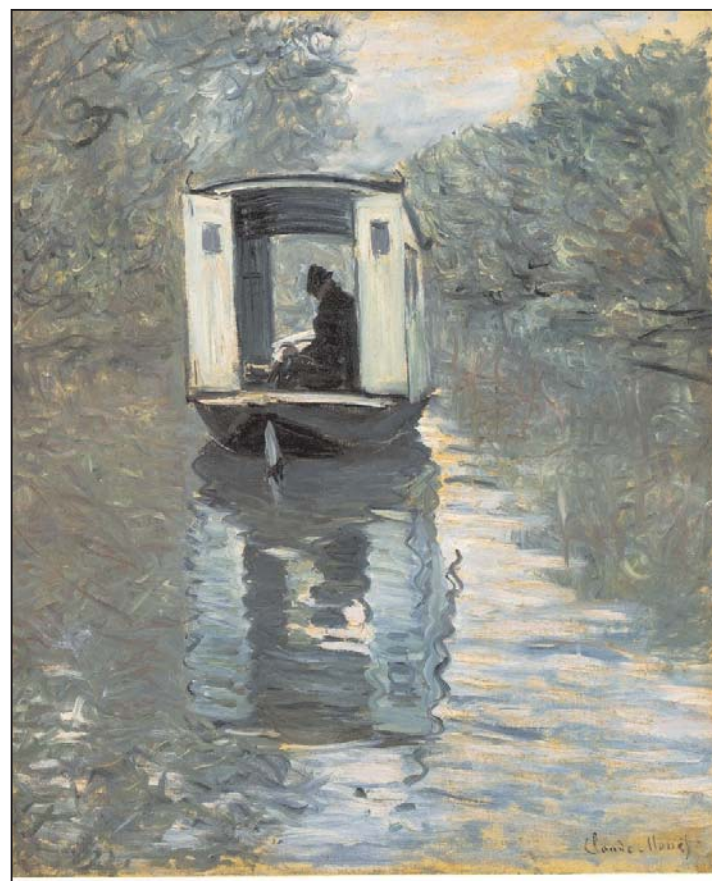
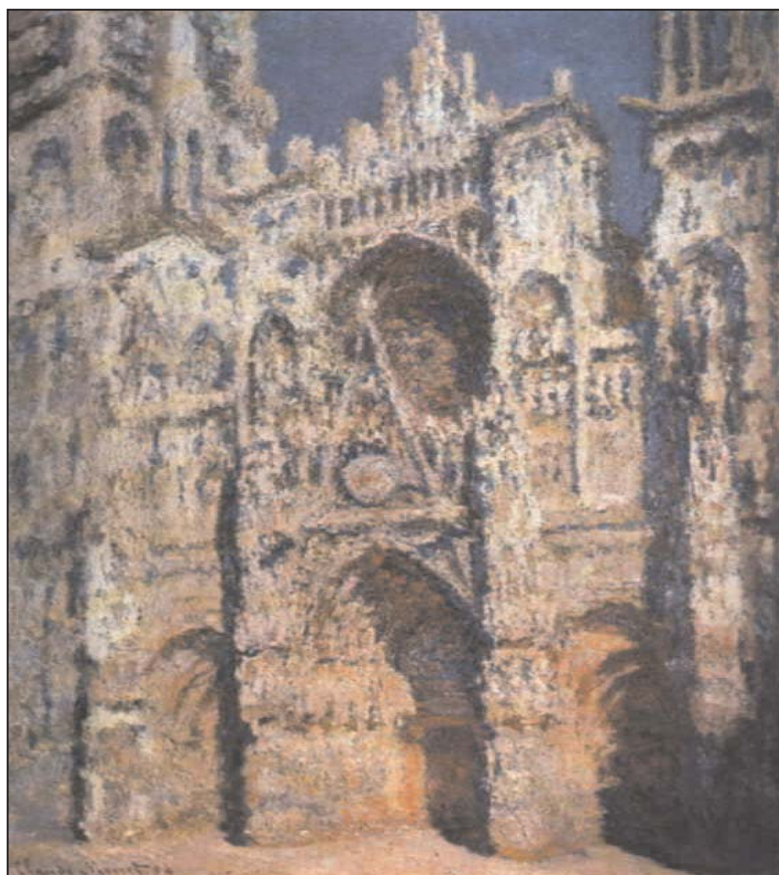
Con la Fondazione Cassamarca Treviso diventa il fulcro europeo della pittura con questa grande mostra che comprende 90 opere di Monet raccolte da ogni angolo del mondo. Rarissimo poter vedere questi quadri riuniti in un sol luogo e Treviso, nel bellissimo spazio espositivo della Casa dei Carraresi se ne è assicurato il successo. Già dalle prime giornate i visitatori e gli esperti sono stati moltissimi e non hanno lesinato elogi all'esposizione di questo grande pittore romantico del secolo scorso. La mostra propone anche nel senso qualitativo le



migliori opere e apre con il primo dipinto di Monet

quando l'artista aveva solo 18 anni e chiude con

gli ultimi del 1924 eseguiti solo due anni prima della sua scomparsa avvenuta nel dicembre del 1926. Treviso e la Marca trevigiana costituiscono una valida ragione per visitare questa mostra unica e al tempo stesso conoscere le altre attrazioni di questa terra laboriosa e l'occasione di gustare anche i prelibati piatti della sua cucina regionale. Ma ritornando a Monet una sosta particolare meritano Il bacino di Argenteuil, del 1872, La casa dei doganieri e il Palazzo Ducale di Venezia del 1908. La prestigiosa mostra rimarrà aperta fino al 10 febbraio 2002.



Nelle foto qui sopra, le opere di Monet "La cattedrale di Rouen", "Le jardin de Giverny" e "Le bateau atelier"